

## La Boheme

Gigliola Cinquetti

Ti riparlo di un tempo  
che in questo momento  
non ha piu valore.  
Riparlo di Montmartre  
dei fiori di lilla  
sbocciati alla finestra  
della nostra stanza  
colma di speranza  
e di un grande amore.  
Pittore vuole dire  
poco da mangiare  
ma io non piansi mai.

La boheme, la boheme  
significava felicita.  
La boheme, la boheme  
era una nostra bella eta.

E nei cafe vicini  
eravamo qualcuno  
che aspettava la gloria  
dei poveri si sa  
ma a dir la verita  
ci credevamo tanto  
tanto che una tela  
poi si trasformava  
in un pasto caldo  
e tutto senza un soldo  
intorno ad un camino  
l'inverno non c'e piu.

La boheme, la boheme  
vuol dire vivere cosi  
la boheme, la boheme  
amare tutti e dire si.

Molto spesso accadeva  
che al tuo cavalletto  
passavi la notte  
e disegnavi me,  
che stavo li per te  
per ore ed ore intere  
e poi alla mattina  
morti di stanchezza  
ci trovava il sole  
e scendevamo insieme  
tutti e due felici  
a bere un buon cafe

La boheme, la boheme  
aver vent'anni insieme a te.  
La boheme, la boheme  
non t'ho rivisto proprio mai.

Quando un giorno per caso  
ti ritrovi a passare  
davanti a casa

la casa di Montmartre  
non vedi piu i lilla  
tutto sembra triste  
e sopra quella scala  
non passa piu la tela  
ora e tutto nuovo  
tu sei un gran signore  
che muore di dolore  
e che non piange mai.

La boheme, la boheme  
senti una voce e pensi a me.  
La boheme, la boheme  
indietro non si torna mai.